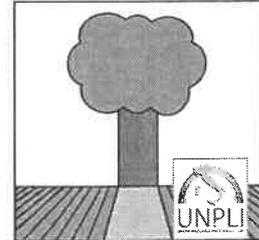


IL CERRO



PRO LOCO



CERRO AL LAMBRO

Informativo non periodico per i Soci della Pro Loco di Cerro al Lambro

Settembre 2015 n. 66

SAGRA DI CERRO!!

La ripresa dopo la pausa estiva è sempre frizzante per la nostra associazione. Ci aspetta infatti la sagra di Cerro, ricca di proposte, con sempre più voglia di fare festa. Anche ciò che andremo a proporre noi è caratterizzato da iniziative tradizionali ma anche qualcosina di nuovo, come cerchiamo di fare ad ogni occasione

il 27 settembre, in mattinata, ritiro iscrizioni e regolamento per il concorso

"TORTA DELLA SAGRA"

Il nostro stand sarà tra la chiesa e la Posta. Il premio come è ormai tradizione, sarà un piatto da torta in ceramica "vecchia Lodi" e personalizzato per l'occasione.

**Martedì 29 alle ore 21 presso il centro civico,
presentazione del DVD**

"TERRE DI CERRO"

realizzato in collaborazione con la CasbaFilm di Milano



Giovedì 1, ore 21 presso il salone dell'oratorio,
Concerto del Coro Allegro dell'Argento Vivo

DOMENICA 4 RADIO PROLOCO per tutta la giornata.

APERITIVO DEI PANZABIKERS alle ore 12 davanti alla nostra sede

e a seguire **PREMIAZIONE DEL CONCORSO TORTA DELLA SAGRA**

sotto i nostri gazebo troverete **tutte le pubblicazioni**, comprese quelle targate 2015: l'ottavo volume de "i quaderni delle Terre di Cerro", e l'importante **libro dedicato al restauro del dipinto raffigurante "il martirio di Santa Eurosia"**.

E poi la pesca per i bambini, il gruppo camminatori e un po' di foto delle nostre iniziative.

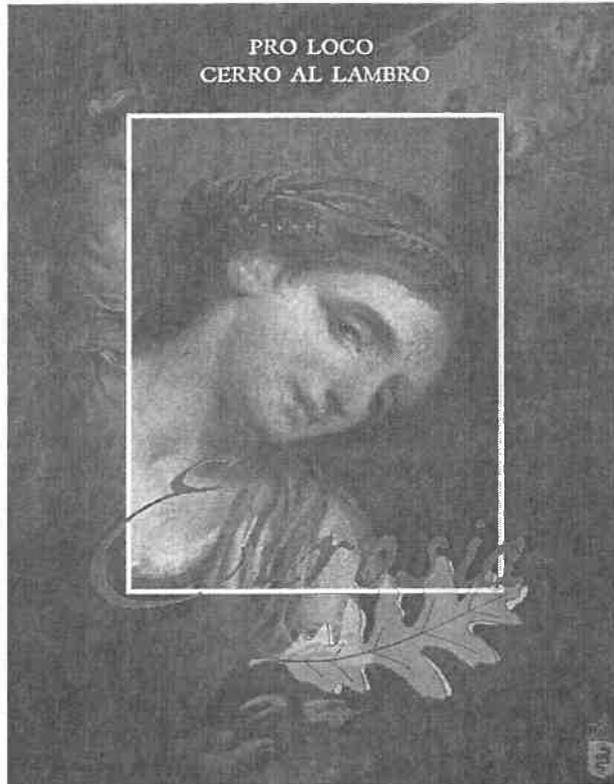
Vi aspettiamo tutti!!

I @ WWW.PROCERRO.IT

UN ESTATE A CERRO

PRESENTATO IL LIBRO

Il 23 giugno si è tenuta la presentazione del libro dedicato a Santa Eurosia.

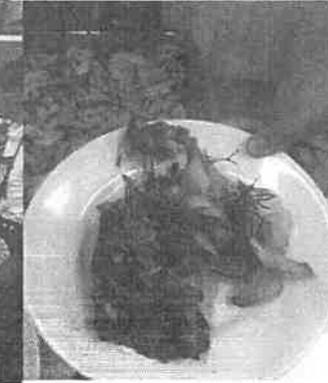
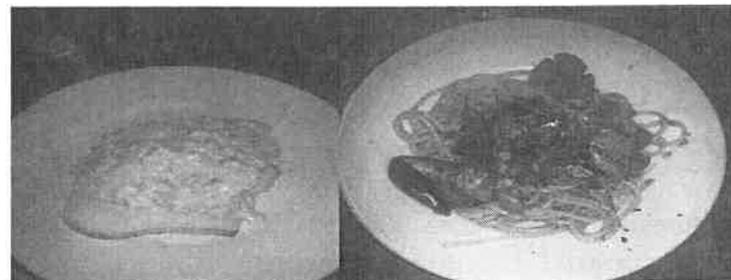


192 pagine tutte a colori, il libro contiene le ricerche effettuate sulla Santa e la diffusione del suo culto nelle nostre terre, la storia del dipinto e il restauro finanziato dalla nostra associazione. Un libro, la cui realizzazione ha impegnato la nostra Pro Loco per alcuni anni, è uno dei libri più corposi edito da noi e di cui difficilmente resterete delusi. Non mancate alla sagra, lo troverete al nostro stand!

16 agosto, Festa di San Rocco.



Un centinaio di persone erano presenti alla messa di San Rocco presso l'antica chiesa riozzese. Dopo la funzione oltre una sessantina di commensali si sono ritrovati presso il salone dell'oratorio per condividere un pranzo comunitario, come è tradizione nel giorno del santo francese, ex patrono della nostra frazione. Dopo un antipasto di affettati e melone si è potuto gustare un risottino gorgonzola e pere, degli spaghetti alla marinara e uno stinco con le patate. Immane "el pan de San Rocch": il biscotto tradizionale riozzese a forma di panino, per ricordare la leggenda della vita del Santo in cui si narra che, malato di peste, veniva accudito da un cagnolino che ogni giorno gli portava un pezzo di pane.



La festa di San Rocco, che a Riozzo si celebra ormai da 546 anni, cioè dal 1469, anno di fondazione della chiesa, qualche anno fa stava andando perdendosi ma grazie ai nostri volontari vede sempre più partecipanti ogni anno e speriamo che si vada sempre avanti così!

MARCIA DEI MIGRANTI, UNA BELLA ESPERIENZA

di Claudio Bandirali

SABATO 11 LUGLIO giornata da ricordare x il nostro gruppo.

A cura del comitato Lodigiano FIASP assieme ai gruppi di S. Angelo, Castiraga, Tavazzano, Graffignana, Codogno e di Casale abbiamo partecipato alla staffeta x EXPO' Milano—Codogno, 73 km. molto assolati ma adrenalitici x quello che la manifestazione comportava. Questa corsa è stata richiesta dall'America in onore e a ricordo di S. Francesca Cabrini, suora nata a S. Angelo nel 1850 che ha dedicato la sua vita ad aiutare i migranti Italiani, tanti tra le due guerre, verso le Americhe (ha fondao 80 istituti in 7 paesi) partendo proprio dalla Centrale, a LEI intitolata, e attraversando innumerevoli volte l'oceano. Tra i primi staffettisti anche i nostri Cristina e Cesare dalla



Cristina del nostro gruppo camminatori è stata la prima tedofora della staffeta in partenza da Milano Centrale, porta il testimone con la bandiera dei migranti



Emily, sempre del nostro gruppo dà il cambio a Claudio nel portare il testimone all'ingresso di Riozzo

Centrale fino alla stazione di Rogoredo con le moto della polizia a fare da apripista saltando tutti i semafori e con alle spalle una macchina della Croce Bianca di S. Angelo che tamponava

il traffico mattutino.

Sono partiti portando come testimone il prezioso tubo con la bandiera dei migranti e passandola



Il gruppo festoso al suo passaggio per Cerro.

ai successivi staffettisti. Io ho preso in consegna il testimone all'Abbazia di

Chiaravalle e a Riozzo con l'inserimento di Cristina, Cesare, Emily e con gli altri runners siamo arrivati a Mairano col traffico controllato dai preziosi vigili.

Abbiamo passato a nostra volta il testimone al gruppo di S. Angelo e così via a seguire fino a Codogno dove una volta tutti riuniti siamo entrati in città portando la bandiera e aprendola alla casa madre sul ceppo che ricorda questo esempio di altruismo, più famoso in



L'Arrivo del gruppo a Codogno

America che da noi, a nome S. Francesca Cabrini. Anche i miei bisnonni dal Veneto emigrarono, ma in Australia nel 1956.

Il cammino dei migranti non è retaggio del passato ma triste realtà ancora oggi, non è stato per niente bello vedere come l'anno scorso, i migranti di oggi, sempre in difficoltà, facce tristi di chi si sente fuori posto in cerca di una qualche fortuna sempre tarda ad arrivare e come ho scritto l'anno scorso siamo tutti sulla stessa barca ma evidentemente è più facile produrre povertà che grano e solidarietà, sappiamo calcolare quanto porta un ponte ma non quanto possono ancora sopportare le spalle di un Uomo,..... quando la misura sarà colma si dovrà prenderne le conseguenze.



Gli inossidabili Cesare e Cristina con il nostro "IronBand", anima e motore del gruppo, con la bandiera dei migranti posta sul ceppo a ricordo di Santa Francesca Cabrini

INFERNO E PRIMAVERA

di Daniele Ravarini

Le cronache di questi giorni, da tempo ormai a dire il vero, danno notizia di una moltitudine di disperati che, mettendo a repentaglio la loro vita e spesso perdendola, partono dalle loro terre d'origine rese invivibili per svariati motivi.

Questi sono fenomeni migratori in quantità massiccia, comuni purtroppo ad altri periodi della storia moderna e altrettanto comuni sono anche le reazioni, spesso strumentalizzando con i media e la politica le paure che si trasformano in odio....che brutta parola, ma nei confronti di chi alla fine?

Analizzando quanto sta succedendo attualmente, il fenomeno in questione, suffragato nell'informazione semi-vera dei social, presenta caratteristiche un po' singolari rispetto a quanto visto negli esodi precedenti.

Prima di tutto va sottolineato che i paesi malamente inguaiati con massacri in loco di centomila persone l'anno hanno avuto una (notevole) crescita economica; mai son sembrati posti tranquilli, ma non in queste spaventose proporzioni...

Qualcuno abbina questo disastro alla cosiddetta "primavera araba" del 2011, avara di bei fiori a quanto abbiamo visto: in quel tempo all'unisono e a suon di cannonate, tutti i leader del nordafrica, con senz'altro i loro pesanti difetti, venivano messi al bando in virtù di una millantata rinascita basata sul nuovo, sul democratico e sul trionfo dei diritti per le persone...Una primavera in piena regola dunque, rivelata nei fatti peggiore, e di molto anche, di quella cantata da Loretta Goggi.

Veniamo quindi a quanto non si riesce, più che a capire, a sapere:

- "Anteprimavera" avevamo in quelle zone dei dittatori che, per non fare torto a nessuno, non nominiamo; costoro erano là da 40 anni più o meno. Come mai nel giro di due weekend non andavano più bene? personaggi spesso odiati ma conosciuti anche dai bambini delle elementari...Qualcuno sa dirmi chi comanda lì adesso???? Siria e Libia, cittadini massacrati come zanzare, Egitto meno stabile di una Lambretta nella Bora, questa è la nuova primavera promessa e sbandierata 4 anni fa dai governi occidentali? 4 anni, non 2 giorni.

- Tutta la parte politica che fa la voce grossa contro l'immigrato, è capace di alzare il volume vocale anche sulle questioni geopolitiche internazionali? E i rapporti di cooperazione tra stati, ammesso che esistano ancora, chi li coordina? E poi sarebbe così facile: è un dare per avere. Tu hai le risorse e io le tecnologie.... ma...

ma richiede impegno! Vale a dire, per fare un esempio:

- Rapportarsi alle culture, ai problemi dei territori e popolazioni, che vanno seguiti, come vanno seguiti i lavori e l'evolversi delle situazioni passo per passo.

- Un controllo dei finanziamenti delle imprese necessarie e individuate alla crescita di una nazione in difficoltà, così davvero ciascuno rimarrebbe a casa sua semplicemente perchè ha la possibilità di viverci in maniera decorosa e fare qualcosa per il proprio paese.

E invece no. È più facile per i nostri politici la caccia all'immigrato dove il consenso è garantito da talk-show dove vince chi urla più forte, o se si spara qualche frase geniale su twitter... si ergono così muri fisici e mentali, argini vergognosi quanto ridicoli se si crede che possano fermare l'esodo di milioni di persone.

E' la primavera, gran bella stagione ricca di "fiori", che diventa inferno quando regna avidità e malafede.

PANZABIKERS IN VALSESIA

Domenica 27 settembre i Panzabikers fanno l'ultima uscita ufficiale della stagione. Il programma prevede

partenza ore 8 dall'oratorio di Riozzo, giro in moto fino a Scopello, in Valsesia, e rientro in serata

L'occasione è la festa di San Michele, ci saranno bancarelle, esposizione di artigianato valsesiano, prodotti tipici e di bestiame che scende per l'occasione dalle malghe d'altura. Il pranzo sarà presso il punto ristoro degli amici della locale Pro Loco che ci aspettano a braccia aperte.



La giornata è aperta a tutti anche alle famiglie che ci vogliono raggiungere in macchina! Bisogna però dare l'adesione entro il 24 settembre al 3663747347 o a info@procerro.it

**E per l'autunno segnati
queste date e non
prendere impegni!!**

*

**25 OTTOBRE
TROFEO UGO
GUAZZELLI**

*

**14 NOVEMBRE
CENA DEL
PORCO**